



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Città Metropolitane 2014-2020

AVVISO PUBBLICO
per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione
di contributi economici per la realizzazione di eventi
organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2023

Asse 6 - Azione 6.2.1 - Progetto Cultura come driver di ripresa — finanziato
nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19
CUP H19J21012720006 - Rassegna Estate Fiorentina 2023

Firenze



Premessa

Il presente avviso prevede l'assegnazione di **contributi economici ed agevolazioni** per gli eventi che saranno selezionati per la rassegna Estate Fiorentina 2023 attraverso una **procedura valutativa**, effettuata da un'apposita Commissione di valutazione.

La base giuridica di riferimento è la legge n. 241 del 7 agosto 1990 recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, in particolare l'art. 12 - *Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*, secondo i **criteri e le modalità predeterminati** con il presente atto.

Articolo 1 - Finalità e oggetto dell'Avviso

1. L'Amministrazione comunale con deliberazione di Giunta n. 33 del 7.2.2023 qui interamente richiamata, ha determinato le linee di indirizzo e i criteri per la realizzazione della rassegna **Estate Fiorentina 2023**, che si svolgerà dal **1° giugno al 21 settembre 2023**.
2. Per i progetti selezionati mediante il presente avviso sono previste le forme di sostegno economico e di collaborazione dettagliate nei successivi articoli, anche nell'ottica di sostenere il sistema economico locale in funzione della ripartenza. A tal fine, nel piano degli interventi del Comune di Firenze del programma PON Città Metropolitane 2014/2020, è stato previsto di finanziare azioni abilitanti, ovvero azioni che valorizzino gli elementi caratterizzanti dell'economia urbana e dell'offerta turistica e culturale (ad es. nei centri storici/zone delle città, settori e attività fortemente dipendenti dal turismo) e che favoriscano l'adattamento dei settori trainanti l'economia urbana al cambiamento tramite, a titolo esemplificativo, la realizzazione di manifestazioni culturali o progetti per la messa in rete delle attività del territorio, al fine di favorire il superamento della fase di crisi da parte delle piccole realtà che formano il tessuto economico produttivo del territorio e per incentivare una ripresa a favore della tenuta della coesione sociale, grazie anche alla concessione di contributi per progetti di ripartenza, ripensamento dell'organizzazione delle attività per far fronte ai cambiamenti indotti come tutto ciò che riguarda le attività outdoor, di miglioramento dei processi produttivi anche in un'ottica di maggiore sostenibilità ambientale, nella prospettiva della ripresa dell'economia e dell'occupazione.
3. Tutti gli oneri di gestione e realizzazione, diretti e indiretti, delle iniziative di cui al presente Avviso saranno a carico dei soggetti organizzatori, i quali dovranno garantire la totale copertura dei costi necessari per la realizzazione degli eventi; il Comune non è il soggetto organizzatore e responsabile delle attività proposte a seguito del presente Avviso, che rimangono in totale ed esclusiva responsabilità del soggetto selezionato, che nulla potrà pretendere nei confronti dell'Amministrazione anche in tema di oneri e servizi diretti o indiretti alla gestione e alla realizzazione delle attività proposte.
4. Il presente Avviso non vincola l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura, senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimenti a qualsiasi titolo a favore dei



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

partecipanti. In considerazione delle possibili disposizioni legate ad una eventuale evoluzione epidemiologica da Covid-19, adottate successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, qualora risultasse impossibile la realizzazione degli eventi proposti per impossibilità oggettiva, l'Amministrazione si riserva di risolvere i rapporti giuridici scaturenti dal presente Avviso e dagli atti conseguenti, senza che i soggetti proponenti/organizzatori di ciascuna delle iniziative previste possano vantare alcun diritto e pretesa nei confronti del Comune di Firenze.

Articolo 2 - Articolazione dell'Estate Fiorentina 2023 e tipologia di interventi

1. L'Estate Fiorentina 2023 è articolata in quindici festival e grandi rassegne già selezionati dall'Amministrazione per il triennio 2021-2023, e negli **eventi culturali e artistici diffusi** e **grandi eventi tematici** che saranno selezionati con il presente avviso, articolati per come segue:

Sezione A - eventi culturali e artistici diffusi con ingresso gratuito che garantiscano il carattere e l'originalità multidisciplinare della kermesse fiorentina e valorizzino vari luoghi della città, anche quelli meno centrali o comunque meno frequentati da fiorentini e/o turisti – ripartita nelle sottosezioni **A.1 per i progetti di piccola dimensione** il cui costo totale è contenuto entro i 6.250,00 euro e **A.2 per i progetti di media dimensione**, il cui costo totale è superiore a 6.250,00 euro;

Sezione B - eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento - che saranno finanziati soltanto qualora si renderanno disponibili risorse economiche derivanti da sponsorizzazioni e comunque per un limitato numero di eventi, che garantiscano il carattere e l'originalità multidisciplinare della kermesse fiorentina e valorizzino il maggior numero di luoghi della città, anche quelli meno centrali o comunque meno frequentati da fiorentini e/o turisti - ripartita nelle sottosezioni **B.1 per i progetti di piccola dimensione** il cui costo totale è contenuto entro i 6.250,00 euro e **B.2 per i progetti di media dimensione**, il cui costo totale è superiore a 6.250,00 euro;

Sezione C - grandi eventi tematici con ingresso gratuito – proposte progettuali che dovranno avere respiro nazionale e/o internazionale, di particolare prestigio e di elevata qualità culturale/artistica, presentate da soggetti con competenza maturata in materia di organizzazione di eventi culturali, musicali e di intrattenimento, per i seguenti **sei temi**:

- **“Le piazze dei libri”**: manifestazione diffusa dedicata alla promozione della lettura con presentazioni, dibattiti, reading, incontri con gli autori, da svolgersi preferibilmente nel mese di giugno nei cinque quartieri della città, in almeno due piazze per quartiere, da individuare in modo condiviso con l'Amministrazione comunale, coinvolgendo il maggior numero di librerie fiorentine nelle attività di promozione della lettura;
- **Festa nazionale della Repubblica**: grande evento per il 2 giugno 2023, con una serie di iniziative diffuse sul territorio da realizzarsi nelle biblioteche civiche e un concerto-reading serale ad ingresso libero, coinvolgendo attori e artisti delle associazioni e compagnie teatrali fiorentine e di rilevanza nazionale per ricordare tramite la lettura di pagine di romanzi di grandi autori del Novecento e contemporanei, e un accompagnamento musicale, la nostra storia repubblicana dal 1946 ad oggi;

- **“La Gaberiana”**: rassegna per il ventennale della morte di Giorgio Gaber diffusa in tutto il Quartiere 4, che riesca a coinvolgere la cittadinanza e l’omonima piazza inaugurata il 19 luglio 2022 con spettacoli, letture, concerti, incontri, esposizioni fotografiche, proiezioni e altri momenti di riflessione sulla figura e sui lavori musicali del cantautore milanese, con la partecipazione di personaggi di primo piano del mondo del giornalismo, della cultura, della politica e dello spettacolo;

- **Rassegna di musica e parole sul Sagrato della basilica di Santo Spirito**: una serie di eventi artistici e culturali di varia natura da tenersi dal mese di luglio al mese di settembre sul sagrato della basilica di Santo Spirito, con la finalità anche di contrastare fenomeni di maleducazione e di degrado lesivi della dignità del luogo e del senso civico della città;

- **“Apriamoci alla poesia”**: reading e performance diffusi nei maggiori parchi verdi di tutti e cinque i quartieri della città che, con letture pubbliche e commento delle liriche scritte dai più importanti poeti italiani e internazionali, e la declamazione ad alta voce delle poesie da parte dei cittadini, riescano a far riscoprire l’importanza di questo genere letterario, da tenersi in un periodo compreso tra il mese di giugno e il mese di settembre;

- **Centenario della nascita di Don Lorenzo Milani**: una serie di eventi teatrali e letterari, incontri, esposizioni e performance per ricordare la figura e il pensiero di Don Lorenzo Milani e l’importante insegnamento della scuola di Barbiana, da tenersi in vari luoghi della città in un periodo compreso tra il mese di giugno e il mese di settembre.

2. In ossequio al principio del divieto del doppio finanziamento, nella proposta progettuale non dovranno essere inserite attività culturali e iniziative già finanziate a qualunque titolo dal Comune di Firenze, ivi comprese attività per le quali siano previsti corrispettivi a fronte di prestazioni di servizi o agevolazioni che non comportano un pagamento in denaro, in modo particolare:

- a i programmi e le attività presentate e/o che si intendono presentare ai fini del riconoscimento dell’abbattimento del canone di concessione per l’utilizzo di immobili di proprietà comunale ai sensi del Regolamento sui beni immobili del Comune di Firenze approvato con Delibera del Consiglio comunale n. 2017/C/0033 del 5 giugno 2017;
- b i programmi e le attività culturali che si intendono realizzare in qualità di assegnatario di beni immobili comunali o di “spazi estivi cittadini”, per i quali è applicato l’abbattimento del canone per l’occupazione di suolo pubblico fino all’80% ai sensi dell’art. 25, comma 7, del vigente Regolamento comunale del Canone Patrimoniale di Occupazione del Suolo Pubblico;
- c i progetti e le attività presentate o che si intendono presentare in occasione dell’Avviso di selezione per l’erogazione di contributi culturali nel territorio del Quartiere 2;
- d i progetti e le attività finanziate o che saranno finanziate con contributi economici da altre Direzioni dell’Amministrazione comunale;
- e i progetti già approvati e finanziati nell’ambito dei contributi culturali triennali 2021-2023 di cui alla determinazione dirigenziale n. 8463/2021.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Articolo 3 - Tipologia di soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità soggettiva

1. Il presente Avviso è rivolto esclusivamente ad enti e associazioni con o senza personalità giuridica, senza scopo di lucro: *associazioni culturali, enti no profit pubblici e privati, società cooperative a mutualità prevalente (art. 2512 Codice civile), associazioni di promozione sociale, di volontariato e alle imprese sociali* che operano nel settore culturale e ricreativo del tempo libero.
2. È consentita la partecipazione in forma singola o associata tra soggetti appartenenti alle categorie di cui al periodo precedente, mediante stipula di una scrittura privata per la costituzione di una associazione temporanea di scopo, di seguito A.T.S., con mandato collettivo speciale di rappresentanza ex art. 1704 c.c. in favore del soggetto capofila, finalizzata alla presentazione della proposta progettuale e all'attuazione del progetto.
3. Nel caso di partecipazione in forma associata, il soggetto capofila ha il compito di assumere: il mandato di presentazione della proposta progettuale, la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla scadenza del progetto, la sottoscrizione in nome e per conto dell'associazione degli atti necessari per la realizzazione del progetto, la responsabilità e il coordinamento generale del progetto, la potestà di incassare le somme erogate dal Comune di Firenze, il coordinamento amministrativo generale, compreso il versamento degli importi di competenza agli altri componenti dell'A.T.S. e la comunicazione di tali versamenti all'ente finanziatore.
4. I componenti dell'A.T.S. si obbligano tra di loro e verso il Comune di Firenze, per l'attuazione delle attività di propria competenza, dettagliatamente indicate nell'accordo stesso, in autonomia gestionale ed operativa, concordando e coordinando la propria attività con quella degli altri aderenti.
5. I soggetti concorrenti non devono trovarsi in nessuna situazione che impedisca di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi delle norme vigenti e devono essere, inoltre, in regola con gli adempimenti previdenziali ed assistenziali se dovuti. Si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 80 del Decreto Lgs. n. 50/2016 e ss.mm..
6. Per la sola **sezione C**, oltre a quanto sopra indicato circa la natura giuridica, il soggetto proponente, in forma singola o associata, deve possedere inoltre il requisito di esperienza almeno triennale, in materia di organizzazione di eventi culturali, musicali e di intrattenimento, svolta negli ultimi dieci anni. Si specifica che per configurare un anno di esperienza è sufficiente aver operato per un periodo superiore ai sei mesi, in considerazione della durata infrannuale di numerosi eventi culturali, che possono rappresentare, per numerosi operatori culturali, gli unici eventi organizzati nel corso di una annualità.
7. **I soggetti proponenti interessati possono presentare, a valere sul presente avviso, una sola domanda di contributo.**
8. Inoltre, non è consentita:
 - a la partecipazione in più di una A.T.S.,

- b la partecipazione in forma singola per i soggetti che partecipano in A.T.S.,
- c la partecipazione in A.T.S. per i concorrenti che partecipano in forma singola,
- d la partecipazione dei soggetti già beneficiari di contributi nell'ambito dell'Estate Fiorentina, nell'area di intervento dei quindici Festival e grandi rassegne previsti nella deliberazione di Giunta n. 632 del 17/12/2019.

9. Il possesso dei suddetti requisiti soggettivi dovrà essere garantito:

- in fase di presentazione della proposta progettuale, a pena di inammissibilità,
- in fase di attuazione del progetto e fino alla erogazione del contributo, a pena di revoca dello stesso, come previsto dal successivo art. 19.

Articolo 4 - Dotazione finanziaria e importo del contributo economico

1. La dotazione finanziaria disponibile per gli eventi che saranno selezionati con il presente avviso è pari ad € **1.142,542,86**, finanziati con risorse derivanti dai fondi Pon Metro 2014/2020 - Asse 6 – Azione 6.2.1, nell'ambito del progetto “La cultura come driver di ripresa” codice locale progetto FI6.2.1a, da destinare agli eventi con ingresso gratuito, per le sezioni A e C, ripartita in egual misura tra le sottosezioni A.

2. Per la sezione B – dedicata agli eventi a pagamento per il pubblico – il cofinanziamento potrà essere assicurato esclusivamente in caso di entrate derivanti da sponsorizzazioni finanziarie, a seguito di apposito avviso pubblico di ricerca di sponsor.

3. La dotazione finanziaria e l'importo del contributo massimo concedibile per progetto sono fissati per come segue:

Sezioni/eventi	Dotazione finanziaria	Contributo massimo concedibile per progetto
A – Eventi diffusi a ingresso gratuito:	€ 752.542,86 (fondi PON Metro)	
A.1 sottosezione “piccoli eventi” progetti di piccola dimensione con un costo totale fino a € 6.250,00	€ 376.271,43	€ 5.000 nel limite massimo dell'80% del costo totale e del contributo richiesto
A.2. sottosezione “medi eventi” progetti di media dimensione con un costo totale oltre € 6.250,00	€ 376.271,43	€ 15.000 nel limite massimo dell'80% del costo totale e del contributo richiesto

B – eventi diffusi con bigliettazione	Eventuali fondi da sponsorizzazioni	
B.1 sottosezione “piccoli eventi” progetti di piccola dimensione con un costo totale fino a € 6.250,00	50% risorse che si renderanno disponibili	€ 5.000 nel limite massimo dell’80% del costo totale e del contributo richiesto
B.2. sottosezione “medi eventi” progetti di media dimensione con un costo totale oltre € 6.250,00	50% risorse che si renderanno disponibili	€ 15.000 nel limite massimo dell’80% del costo totale e del contributo richiesto
C – grandi eventi tematici ad ingresso gratuito	€ 390.000,00 (fondi PON Metro)	
“Le piazze dei libri”		€ 100.000,00 nel limite massimo dell’80% del costo totale e del contributo richiesto
Festa nazionale della Repubblica		€ 80.000,00 nel limite massimo dell’80% del costo totale e del contributo richiesto
“La Gaberiana”		€ 80.000,00 nel limite massimo dell’80% del costo totale e del contributo richiesto
Rassegna di musica e parole sul Sagrato della basilica di Santo Spirito		€ 60.000,00 nel limite massimo dell’80% del costo totale e del contributo richiesto
“Apriamoci alla poesia”		€ 40.000,00 nel limite massimo dell’80% del costo totale e del contributo richiesto
Centenario della nascita di Don Lorenzo Milani		€ 30.000,00 nel limite massimo dell’80% del costo totale e del contributo richiesto

4. Per la realizzazione delle iniziative culturali e artistiche selezionate sarà assegnato ai soggetti proponenti un **contributo economico** in termini di cofinanziamento del costo totale del progetto, che non potrà in ogni caso superare l’80% del costo totale previsto, secondo le indicazioni contenute nella deliberazione di indirizzo della Giunta comunale n. 33 del 07.02.2023.

5. Per le **sezioni A e B** i contributi verranno assegnati in ordine di graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse disponibili ai progetti che riporteranno un punteggio minimo di **60 punti su 100**, al di sotto del quale le proposte progettuali non saranno ritenute ammissibili.

6. Per la **sezione C** sarà assegnato un unico contributo per ogni tematica, al progetto che avrà riportato il punteggio più elevato in graduatoria, che comunque non dovrà essere inferiore ad almeno **70 punti su 100**, a pena di inammissibilità.

7. La dotazione finanziaria di ciascuna sezione **potrà essere integrata con ulteriori risorse**, derivanti da sponsorizzazioni o da somme residue sui budget ripartiti tra le diverse sezioni/sottosezioni, nel rispetto della corrispondenza tra natura del finanziamento e la tipologia degli eventi (fondi PON esclusivamente da destinare per eventi gratuiti).

8. Potranno essere destinati allo scorrimento delle graduatorie della sezione A, per i progetti ritenuti ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, anche eventuali fondi derivanti da residui della dotazione finanziaria relativa all'azione 6.2.1 - Progetto La Cultura come driver di ripresa — finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19. Tali fondi verranno ripartiti tra le sottosezioni A1 e A2 tendenzialmente in base alla regola del 50%, considerando comunque la necessità di garantire l'intero contributo assegnato, piuttosto che una parziale copertura dello stesso, al fine di assicurare il più possibile la piena realizzazione delle proposte progettuali finanziate.

Articolo 5 - Contributi economici assegnabili

1. Per le **sezioni A e B**, nei limiti del contributo massimo concedibile indicato nella tabella dell'art. 4 e dell'importo richiesto dal soggetto proponente, l'importo del contributo verrà determinato a seconda del punteggio conseguito dalla proposta progettuale in fase di valutazione di merito, per come segue:

1) SEZIONI A1 e B1 – progetti di piccola dimensione

Fascia di punteggio	Contributo
da 91 a 100 punti	80% del CT, entro il limite di € 5.000,00 e comunque del contributo richiesto
da 81 a 90 punti	75% del CT, entro il limite di € 5.000,00 e comunque del contributo richiesto
da 71 a 80 punti	70% del CT, entro il limite di € 5.000,00 e comunque del contributo richiesto
da 61 a 70 punti	65% del CT, entro il limite di € 5.000,00 e comunque del contributo richiesto
60 punti – punteggio minimo	60% del CT, entro il limite di € 5.000,00 e comunque del contributo richiesto

2) SEZIONI A2 e B2 – Progetti di media dimensione

Fascia di punteggio	Contributo
da 91 a 100 punti	80% del CT, entro il limite di € 15.000,00 e comunque del contributo richiesto
da 81 a 90 punti	75% del CT, entro il limite di € 15.000,00 e comunque del contributo richiesto
da 71 a 80 punti	70% del CT, entro il limite di € 15.000,00 e comunque del contributo richiesto
da 61 a 70 punti	65% del CT, entro il limite di € 15.000,00 e comunque del contributo richiesto
60 punti – punteggio minimo	60% del CT, entro il limite di € 15.000,00 e comunque del contributo richiesto

2. Per la **sezione C**, l'entità del contributo sarà determinata nell'80% del costo totale preventivato, sempre nel rispetto dei limiti del contributo massimo concedibile e dell'importo richiesto dal soggetto proponente.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Articolo 6 - Periodo di realizzazione dei progetti e termini temporali

1. Il periodo di realizzazione dei progetti dell'Estate Fiorentina è compreso tra il **1° giugno ed il 21 settembre 2023**.
2. Considerata la necessità di garantire il rispetto del termine per la rendicontazione delle risorse PON Metro 2014/20, sono stabiliti termini differenti di eleggibilità della spesa e conseguenti termini di presentazione della rendicontazione da parte dei soggetti ammessi a cofinanziamento, secondo la seguente tabella:

periodo di realizzazione dei progetti	periodo di eleggibilità della spesa	Termine di presentazione della rendicontazione delle attività e della spesa dei progetti
a) progetti che si concluderanno entro il 31.07.2023 – si prende a riferimento l'ultimo appuntamento previsto nella proposta progettuale.	Dal 01.05 ed entro e non oltre il 08.09.2023	entro e non oltre il 15.09.2023
b) progetti che si concluderanno entro il 21.09.2023 - si prende a riferimento l'ultimo appuntamento previsto nella proposta progettuale.	Dal 01.05 ed entro e non oltre il 20.10.2023	entro e non oltre il 27.10.2023

Articolo 7 - Altre misure agevolative

1. Ai progetti selezionati saranno riconosciute, oltre al contributo economico, le seguenti misure agevolative:
 - l'esenzione dal canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. ii), del Regolamento comunale del Canone Patrimoniale di Occupazione del Suolo Pubblico (approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 n del 31/03/2021, e s.mi.i) ai sensi del quale il canone non si applica alle *“iniziative promosse da terzi, non aventi natura economico-commerciale, fatte proprie dalla Giunta Comunale”*. La disponibilità di tali aree dovrà essere compatibile con la programmazione degli utilizzi gestita dalla competente Direzione Attività Economiche e verificata dal soggetto proponente;
 - la riduzione dell'80% del canone patrimoniale di occupazione di suolo pubblico in aree e spazi anche verdi nel caso di iniziative culturali (per i soli eventi della Sezione B) con compresenza di attività di natura economico-commerciale, ai sensi dell'art. 25, comma 7, del richiamato Regolamento comunale del Canone Patrimoniale di Occupazione del Suolo Pubblico di cui sopra. La disponibilità di tali aree dovrà essere compatibile con la programmazione degli utilizzi gestita dalla competente Direzione Attività Economiche e verificata dal soggetto proponente;
 - la concessione gratuita di immobili di proprietà comunale (ivi inclusi ambienti di particolare rilievo architettonico, storico, artistico etc.), ove l'evento sia compatibile con le caratteristiche e la programmazione delle strutture, fermo restando il permanere in capo al concessionario dell'onere relativo alla pulizia, sanificazione e sorveglianza degli spazi;

- l'uso gratuito degli spazi delle biblioteche comunali ove l'evento risulti compatibile con la programmazione delle attività delle biblioteche e, quindi, sia assicurata la disponibilità delle strutture per la realizzazione degli eventi;
 - l'esenzione del canone di noleggio di beni strumentali (quali sedie, transenne, tavoli etc.) di proprietà del Comune di Firenze, nei limiti della dotazione disponibile dell'Amministrazione, fermo restando la cauzione da versare anticipatamente alla competente direzione comunale, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del vigente disciplinare per la "Concessione in uso temporaneo di ambienti di particolare rilievo architettonico, storico, artistico e di beni mobili, piante e composizioni floreali di proprietà del Comune di Firenze strumentali all'organizzazione di iniziative e eventi";
 - l'abbattimento del 50% della tariffa finale per la pubblicità temporanea ai sensi dell'art. 42 "Riduzioni", comma 4, 5 e 10 del vigente "Regolamento comunale sulle esposizioni pubblicitarie e relativo canone patrimoniale", approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 31/03/2021;
 - l'esenzione dal pagamento degli importi previsti per le prestazioni rese dal personale del Corpo di Polizia Municipale ove necessario, secondo quanto stabilito con Deliberazione di Giunta comunale n. 209/2019;
 - la concessione del permesso giornaliero ZTL gratuito in favore degli organizzatori per "il transito nei singoli settori autorizzati e la sosta, di norma per le sole operazioni di carico e scarico" ai sensi del nuovo Disciplinare tecnico della Zona a Traffico Limitato (ZTL), Scheda 5.6 - Manifestazioni, eventi, etc. di interesse pubblico approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 227 del 04/08/2020;
 - promozione e diffusione degli eventi della rassegna tramite i canali di comunicazione di pertinenza dell'amministrazione, in particolare sito web dedicato, circuiti outdoor (affissioni, colonne, digital signage etc.) e canali social (instagram, facebook) del Comune di Firenze.
2. Non potranno essere previsti altri benefici o vantaggi economici rispetto a quelli sopraddetti nel rispetto di quanto espressamente contenuto nella Deliberazione di Giunta comunale n. 33/2023.

Articolo 8 - Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

1. La **domanda di partecipazione** alla selezione e la documentazione richiesta potranno essere presentate esclusivamente in modalità digitale, dal legale rappresentante del soggetto richiedente (soggetto capofila nel caso di A.T.S.), ovvero da parte di soggetto delegato dall'organo che esprime la volontà dell'Ente, mediante identità digitale, SPID, CIE o CNS, all'indirizzo web <https://servizionline.comune.fi.it/contributiculturali/> **dalle ore 09:00 del giorno 1 marzo alle ore 14:00 del giorno di scadenza del 24 marzo 2023.** Oltre il termine indicato non sarà ritenuta valida nessun'altra istanza e/o documentazione sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente.
2. Il termine di scadenza sopra indicato è perentorio. **Si raccomanda, quindi, di presentare le domande di partecipazione con adeguato anticipo per evitare eventuali problemi tecnici che potrebbero ritardarne la trasmissione.** Le domande di partecipazione inviate al di fuori dei termini previsti e con modalità difformi da quanto stabilito sono considerate irricevibili.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

3. La domanda dovrà riportare il pagamento della **marca da bollo di € 16,00** nel caso in cui il soggetto non sia esente ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D. Lgs. 117/2017. L'avvenuto pagamento del bollo dovrà essere provato compilando i campi dedicati nell'istanza on-line: codice univoco di 14 cifre, data e ora. Il soggetto istante dichiarerà sotto la propria responsabilità che il codice univoco non è stato e non sarà utilizzato per l'assolvimento dell'imposta di bollo per altri documenti.

4. La domanda di partecipazione è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto. Le dichiarazioni rese tramite autocertificazione o atto sostitutivo di atto notorio alla sottoscrizione della istanza di partecipazione al presente Avviso, saranno controllate a campione dal Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili della Direzione Cultura e Sport nella misura non inferiore al 10% dei soggetti ammessi.

5. Non potranno essere presentate dallo stesso soggetto giuridico proponente più proposte progettuali. Pertanto, nella domanda di partecipazione si dovrà optare per una sola delle Sezioni – sottosezioni.

Articolo 9 - Documentazione a corredo della domanda

1. Gli interessati, oltre alla **domanda di partecipazione**, da rendere secondo le modalità di cui all'articolo precedente, dovranno produrre la seguente documentazione.

2. Per **la SEZIONE A - eventi culturali e artistici diffusi con ingresso gratuito:**

a) **proposta progettuale** in cui deve essere illustrato l'evento culturale, consistente in una relazione descrittiva dettagliata nella quale il soggetto proponente dovrà offrire alla commissione di valutazione elementi utili per l'attribuzione dei punteggi, secondo i criteri di valutazione di cui ai successivi articoli – utilizzando il **modello 1.A - proposta progettuale, allegato 1** al presente avviso;

b) **piano economico-finanziario preventivo**, recante le voci di spesa, ai sensi del successivo art. 10, nonché le voci di entrata, ai sensi dell'art. 11 del presente avviso. Il piano economico finanziario deve essere in pareggio. Il contributo del Comune è una compartecipazione, a parziale copertura dei costi dell'intero progetto realizzato e non potrà superare l'80% della spesa complessiva prevista per l'intera attività come da art. 4 c. 4 del presente avviso – utilizzando il **modello 2.A - piano economico finanziario preventivo, allegato 2** al presente avviso;

nonché:

c) **Statuto** e, ove previsto, **Atto costitutivo** del soggetto proponente;

d) eventuale **scrittura privata di A.T.S.**, in caso di partecipazione in forma associata che deve essere registrata all'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate, redatta secondo il **modello – A.T.S., allegato 3** al presente avviso;

e) eventuale dichiarazione di disponibilità di spazi pubblici al chiuso (musei, biblioteche, sale etc.) per la realizzazione degli eventi, secondo il **modello – dichiarazione disponibilità spazi, allegato 4** al presente avviso;

f) **curriculum del soggetto proponente**, massimo tre cartelle, nel quale dovranno essere indicate le pregresse esperienze nella organizzazione e realizzazione di eventi culturali (musicali, teatrali, letterari, di danza, cinematografici, espositivi, di spettacolo e di intrattenimento) ed eventuali pregressi rapporti di concessione di contributi da parte del Comune di Firenze o altri enti pubblici. Qualora il soggetto risulti beneficiario di contributo, il curriculum sarà pubblicato unitamente al progetto selezionato, sul sito del Comune di Firenze ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

3. Per la **SEZIONE B - eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento:**

a) **proposta progettuale** in cui deve essere illustrato l'evento culturale, consistente in una relazione descrittiva dettagliata nella quale il soggetto proponente dovrà offrire alla commissione di valutazione elementi utili per l'attribuzione dei punteggi, secondo i criteri di valutazione di cui ai successivi articoli – utilizzando il **modello 1.B – proposta progettuale, allegato 5** al presente avviso;

b) **piano economico-finanziario preventivo**, recante le voci di spesa, ai sensi del successivo art. 10, nonché le voci di entrata, ai sensi dell'art. 11 del presente avviso. Il piano economico finanziario deve essere in pareggio. Il contributo del Comune è una compartecipazione, a parziale copertura dei costi dell'intero progetto realizzato e non potrà superare l'80% della spesa complessiva prevista per l'intera attività – utilizzando il **modello 2.B - piano economico finanziario preventivo, allegato 6** al presente avviso;

nonché:

c) **Statuto** e, ove previsto, **Atto costitutivo** del soggetto proponente;

d) eventuale **scrittura privata di A.T.S.**, in caso di partecipazione in forma associata che deve essere registrata all'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate, redatta secondo il **modello – A.T.S., allegato 3** al presente avviso;

e) eventuale dichiarazione di disponibilità di spazi pubblici al chiuso (musei, biblioteche, sale etc.) per la realizzazione degli eventi, secondo il **modello – dichiarazione disponibilità spazi, allegato 4** al presente avviso;

f) **curriculum del soggetto proponente**, massimo tre cartelle, nel quale dovranno essere indicate le pregresse esperienze nella organizzazione e realizzazione di eventi culturali (musicali, teatrali, letterari, di danza, cinematografici, espositivi, di spettacolo e di intrattenimento) ed eventuali pregressi rapporti di concessione di contributi da parte del Comune di Firenze o altri enti pubblici. Qualora il soggetto risulti beneficiario di contributo, il curriculum sarà pubblicato unitamente al progetto selezionato, sul sito del Comune di Firenze ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

4. per la **SEZIONE C - grandi eventi tematici con ingresso gratuito:**

a) **proposta progettuale** in cui deve essere illustrato l'evento culturale, consistente in una relazione descrittiva dettagliata nella quale il soggetto proponente dovrà offrire alla commissione di valutazione elementi utili per l'attribuzione dei punteggi, secondo i criteri di valutazione di cui ai successivi articoli – utilizzando il **modello 1.C – proposta progettuale, allegato 7** al presente avviso;



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

b) **piano economico-finanziario preventivo**, recante le voci di spesa, ai sensi del successivo art. 10, nonché le voci di entrata, ai sensi dell'art. 11 del presente avviso. Il piano economico finanziario deve essere in pareggio. Il contributo del Comune è una compartecipazione, a parziale copertura dei costi dell'intero progetto realizzato e non potrà superare l'80% della spesa complessiva prevista per l'intera attività – utilizzando il **modello 2.C - piano economico finanziario preventivo, allegato 8** al presente avviso;

nonché:

c) **Statuto** e, ove previsto, **Atto costitutivo** del soggetto proponente;

d) eventuale **scrittura privata di A.T.S.**, in caso di partecipazione in forma associata che deve essere registrata all'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate, redatta secondo il **modello – A.T.S., allegato 3** al presente avviso;

e) eventuale dichiarazione di disponibilità di spazi pubblici al chiuso (musei, biblioteche, sale etc.) per la realizzazione degli eventi, secondo il **modello – dichiarazione disponibilità spazi, allegato 4** al presente avviso;

f) **curriculum del soggetto proponente**, massimo tre cartelle, nel quale dovranno essere indicate le pregresse esperienze nella organizzazione e realizzazione di eventi culturali a riprova del requisito di esperienza almeno triennale, in materia di organizzazione di eventi culturali, musicali e di intrattenimento, svolta negli ultimi dieci anni ed eventuali progressi rapporti di concessione di contributi da parte del Comune di Firenze o altri enti pubblici. Qualora il soggetto risulti beneficiario di contributo, il curriculum sarà pubblicato unitamente al progetto selezionato, sul sito del Comune di Firenze ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Articolo 10 - Spese ammissibili

1. In linea generale saranno considerate ammissibili le spese che rispettano cumulativamente i seguenti **requisiti di ammissibilità** e, precisamente:

- a) sono riferite al progetto cofinanziato – a questo fine, i giustificativi di spesa, di cui ai successivi articoli, dovranno recare l'indicazione dell'operazione codice locale progetto FI6.2.1a, oppure il titolo del progetto ammesso nella rassegna o il riferimento ad "Estate Fiorentina 2023" o il CUP di riferimento del progetto Cultura come driver di ripresa H19J21012720006,
- b) rientrano nelle categorie e voci di spesa indicate di seguito e che siano state preventivamente indicate nel piano economico-finanziario – si precisa che l'elencazione contenuta per ciascuna voce di spesa è di tipo esemplificativo, non esaustivo,
- c) rispettano i limiti percentuali di seguito indicati: il rapporto tra costi indiretti/diretti per cui il totale dei costi indiretti non deve superare il 20% del totale dei costi diretti, il rapporto tra costi A.2/A.1 per cui il totale dei costi A.2 non deve superare il 15% del totale dei costi A.1, al fine di assicurare maggiore disponibilità per le voci di spesa relative alla qualità dell'iniziativa culturale e artistica, il rapporto tra contributi in natura e costo totale del

progetto per cui i primi non devono superare il 10% del costo totale, pari alla metà del cofinanziamento minimo richiesto al soggetto proponente;

- d) sono state effettivamente sostenute, cioè dotate di evidenza di pagamento effettivo e quietanzato entro il periodo di eleggibilità della spesa di cui all'art. 6. Si specifica che le spese si intendono sostenute nel periodo di eleggibilità se: a) i pagamenti per l'intero importo dei giustificativi di spesa (o loro quota parte) sono stati effettuati entro il periodo suindicato; b) la spesa rientra nel periodo considerato in base al principio della competenza economica, secondo il quale l'effetto economico di tutti gli eventi di gestione deve essere attribuito al periodo cui compete, e non a quello in cui si manifestano i correlativi pagamenti. Ad esempio, nel caso di servizio di pulizia, reso in esecuzione di un contratto già in essere, sarà imputabile esclusivamente in pro quota il costo della prestazione effettuata per la realizzazione degli eventi relativi al progetto, che dovrà essere saldato nel periodo di eleggibilità;
- e) che possono essere chiaramente imputate al soggetto assegnatario del contributo (o ai componenti dell'A.T.S.), cioè tutte le fatture e i documenti fiscali equivalenti dovranno essere intestati al soggetto assegnatario del contributo (o ai componenti dell' A.T.S.) ed i pagamenti dovranno essere sostenuti dal medesimo/medesimi;
- f) che sono pagate attraverso uno o più conti correnti dedicati a norma dell'art. 3 della legge 136/2010 e indicati nella domanda di partecipazione, intestati all'assegnatario, a mezzo di disposizione di pagamento irrevocabile effettuata con bonifico bancario, carta di credito/debito collegata ai suddetti conti, modello F24 e comunque con un mezzo che garantisca la tracciabilità e il collegamento ai conti suddetti. Si specifica che **non saranno ammissibili pagamenti in contanti, tranne quelli urgenti ed imprevedibili che dovessero rendersi necessari nell'imminenza dell'evento o durante lo stesso, nei limiti di 100,00 euro complessivi per progetto.**

2. L'I.V.A. sarà ritenuta costo ammissibile solo se il soggetto concorrente ne attesti la non detraibilità e quindi soltanto se essa rappresenta un costo effettivo per il soggetto assegnatario di contributo.

3. Non sono comunque ammissibili:

- l'acquisto di smartphone, laptop, tablet e similari,
- l'acquisto di altri beni e/o attrezzature durevoli per i quali non sia documentato il loro utilizzo diretto nella rappresentazione artistico – culturale, e comunque solo per la quota di ammortamento degli stessi,
- le spese relative a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, interessi di mora.

4. Le spese previste o sostenute dovranno essere inserite nei documenti di piano economico finanziario preventivo e consuntivo articolandole nelle seguenti **macrocategorie (tassative), categorie (tassative) e voci di spesa** (elencate solo a scopo esemplificativo).

5. I **COSTI DIRETTI (macrocategoria A)** – Sono tutti i costi originati dalla realizzazione del progetto, che il soggetto proponente non avrebbe altrimenti sostenuto: se riguardano l'acquisto di beni durevoli, di cui è documentato il loro



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

utilizzo diretto nella rappresentazione artistico-culturale, andranno comunque imputati in quota parte derivante dall'ammortamento.

6. I costi diretti si articolano in:

- **A.1 - costi operativi (categoria di spesa)**, che comprendono a titolo esemplificativo, le seguenti **voci di spesa**:

- a cachet degli artisti o relatori,
- b costi per il personale assunto appositamente per la realizzazione dell'evento, direzione artistica e direzione tecnico-organizzativa,
- c locazione di spazi per la realizzazione dell'evento,
- d servizi di facchinaggio,
- e servizi di trasporto,
- f servizi di guardaroba,
- g materiali, forniture, allestimenti,
- h prestiti per le mostre,
- i noleggio - fatta eccezione per il leasing - di attrezzature, arredi e strumenti musicali, divise e costumi di scena,
- j software,
- k costi sostenuti per garantire la sicurezza e la salute pubblica anche in termini del rispetto delle disposizioni legate ad una eventuale evoluzione epidemiologica da Covid-19 per la prevenzione della diffusione,
- l consulenze professionali collegate alla realizzazione dell'evento,
- m promozione, comunicazione e pubblicità dell'evento, da documentare con la produzione di immagini fotografiche del materiale stampato,
- n costi per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e da altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale (ad es. SIAE).

7. Nella categoria di spesa dei **costi operativi A.1** potranno essere inseriti:

a) la **spesa del personale artistico o professionale dipendente** - quindi non assunto appositamente per la realizzazione dell'evento - impegnato allo svolgimento di funzioni strettamente collegate alla realizzazione dell'evento (ad esempio a titolo di direzione artistica, direzione tecnico-organizzativa, esecuzione artistica). In fase preventiva, occorrerà stimare il costo delle ore di lavoro da dedicare, che dovranno essere congrue e coerenti con l'evento da realizzare. Ai fini dell'ammissibilità della spesa, in fase di rendicontazione tali ore andranno indicate in apposita autocertificazione del legale rappresentante e la busta paga di riferimento dovrà riportare l'importo imputabile al progetto. Si specifica che in riferimento al personale impiegato, al fine di garantire ai lavoratori la tutela del compenso minimo, detti costi saranno ammissibili solo se inquadrati con le forme contrattuali previste dalla normativa vigente per le differenti categorie di lavoratori. Non devono, quindi, essere imputate le ore di lavoro dedicate ad attività routinarie dell'ente proponente.

Nel caso di incarico aggiuntivo ad un dipendente già assunto nella struttura, è necessario documentare lo specifico incarico mediante produzione di delibera o ordine di servizio provenienti dall'organo che esprime la volontà del soggetto giuridico

assegnatario di contributo, le cui spettanze aggiuntive dovranno essere presenti ed evidenziate in busta paga o prodotte mediante apposita notula di prestazione occasionale.

b) le voci di spesa per servizi di facchinaggio, trasporto di cose e persone, guardaroba, supporto e service tecnico, disponibilità di sale o location, possono essere coperte anche **con contributi in natura**, nella misura non superiore al 10% del costo totale del progetto. I costi coperti da contributi in natura dovranno avere una corrispondenza tra le voci di entrata. La quantificazione di tali costi deve fare riferimento al costo storico o agli ordinari prezzi di mercato; se si tratta di prestazione gratuita effettuata da un volontario, la sua quantificazione deve tenere conto del tempo di lavoro e di una remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente (costo medio orario analitico previsto dal CCNL di riferimento per un profilo di lavoratore subordinato equivalente rispetto al ruolo effettivamente svolto nel progetto – dirigente, quadro, impiegato/operaio).

A.2 – costi per ospitalità artisti/operatori/relatori (categoria di spesa) – nei limiti del 15% del totale dei costi operativi A.1 - che dovranno essere strumentali alla realizzazione dell'evento e che comprendono, a titolo esemplificativo le voci di spesa:

- a. vitto,
- b. pernottamenti,
- c. trasporti documentati.

6. I COSTI INDIRETTI (macrocategoria B) – sono i costi che riguardano la gestione ordinaria dell'organizzazione del soggetto assegnatario di contributo, che sarebbero comunque sostenuti a titolo di spese generali, a prescindere dalla realizzazione dell'evento cofinanziato con il presente avviso, quali, a titolo esemplificativo:

- a. costi di personale amministrativo e tecnico già dipendente del soggetto beneficiario,
- b. utenze,
- c. beni consumabili,
- d. locazione della sede,
- e. costi amministrativi e altri costi collegati al funzionamento del soggetto beneficiario.

Essendo costi che comunque ci sarebbero stati per l'ente, potranno essere imputati "pro-quota": il criterio di quantificazione della quota da imputare è rimesso al soggetto assegnatario del contributo: riferendosi alla variabile temporale, non potrà in alcun modo superare il periodo di eleggibilità.

I **costi indiretti** saranno riconosciuti in misura forfettaria nel limite del 20% dei costi diretti; pertanto, la loro documentazione di rendicontazione si sostanzierà in una autocertificazione da parte del legale rappresentante del soggetto assegnatario.

Sulle dichiarazioni prodotte verrà effettuato un controllo a campione nella misura non inferiore al 10% dei soggetti ammessi. La documentazione da conservare per gli eventuali controlli contempla giustificativi di spesa e pagamento, sui quali dovrà essere annotato l'importo di costo da imputare al progetto. Nel caso di buste paga, dovrà essere allegata la



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

autocertificazione del legale rappresentante del soggetto giuridico assegnatario di contributo nella quale si indica la destinazione del dipendente al progetto in questione per il determinato tempo, e le quietanze di pagamento, anche relative al pagamento degli oneri connessi su modello F24.

Articolo 11 - Voci di entrata

1. Il contributo del Comune di Firenze rappresenta un cofinanziamento del costo totale del progetto, nella misura massima dell'80% e negli importi massimi indicati dagli artt. 4 e 5 e nei limiti di quanto richiesto dal soggetto proponente. Pertanto, dovrà essere garantita la copertura finanziaria di tutti i costi preventivati anche attraverso altre voci di entrata.

2. Si specifica che il contributo richiesto al Comune di Firenze:

- deve essere compreso obbligatoriamente tra le voci di entrata,
- nel caso di assegnazione di un contributo inferiore a quello richiesto, per effetto del punteggio riportato dal progetto, secondo le modalità di quantificazione del contributo di cui all'art. 5, il soggetto proponente dovrà fare fronte alla differenza, con altre voci di entrata, dandone evidenza nel piano economico finanziario consuntivo.

3. Sono ammissibili le seguenti tipologie di entrata:

- a) **contributi finanziari pubblici e/o privati**, da parte di soggetti terzi, anche in forma di erogazione liberale, mediante versamento con mezzi tracciabili sul conto corrente dedicato del soggetto assegnatario ed attestati da ricevute di versamento;
- b) **risorse proprie**, eventualmente costituite anche da quote associative presenti nell'attivo patrimoniale del partecipante al momento della presentazione della domanda, risultanti da evidenze contabili da produrre in fase di rendicontazione;
- c) **sponsorizzazioni finanziarie**, per come indicato successivamente;
- d) **contributi in natura**, sono contributi apportati alla realizzazione del progetto da soggetti terzi o dal soggetto proponente - anche dai componenti dell'A.T.S. - per i quali non sussistono pagamenti in denaro. Dal momento che la spesa per essere ammissibile, deve essere sostenuta e pagata, tale ipotesi può essere ammessa solo se ricorrono alcune condizioni, relative alla quantificazione e alla tipologia del contributo. La quantificazione del contributo in natura deve fare riferimento al costo storico o agli ordinari prezzi di mercato del bene e/o servizio. Se si tratta di prestazione gratuita effettuata da un volontario, la sua quantificazione deve tenere conto del tempo di lavoro e di una remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente (costo medio orario analitico previsto dal CCNL di riferimento per un profilo di lavoratore subordinato equivalente rispetto al ruolo effettivamente svolto nel progetto – dirigente, quadro, impiegato/operaio). Nel complesso, il valore dei contributi in natura non può superare il 10% del costo totale del progetto. I contributi in natura potranno essere inseriti nelle voci di entrata, esclusivamente se destinata a coprire le seguenti tipologie di spese: servizi di facchinaggio, trasporto di

cose e persone, guardaroba, supporto e service tecnico, disponibilità di sale o location, per come indicato nel precedente articolo 10.

4. Per i progetti finanziati nelle sezioni A e C – che riguardano eventi gratuiti per il pubblico - non sono ammissibili entrate derivanti da crowdfunding, merchandising, incassi da servizi di ristoro e somministrazione di alimenti e bevande, nonché da quote associative richieste al pubblico quale condizione per partecipare alla realizzazione dell'evento.

5. Rispetto al flusso finanziario delle entrate, considerato che l'intero ammontare del contributo del Comune di Firenze o il saldo - nel caso di erogazione di anticipazione - viene erogato a rimborso di spese già sostenute dal soggetto proponente e che, nel caso di contributi pubblici assegnati da altri enti, questi potrebbero ancora non essere stati erogati al momento della rendicontazione, sarà necessario, per il soggetto assegnatario, anticiparne gli importi. L'eventuale anticipazione di somme da parte di soggetti a vario titolo interessati alla realizzazione del progetto, sarà ammessa esclusivamente mediante transito in entrata nel conto corrente dedicato del soggetto assegnatario.

Articolo 12 – Processo di valutazione delle proposte

1. Il processo di valutazione delle candidature pervenute si articolerà nelle seguenti fasi:

a) verifica di ricevibilità: inoltro della domanda nei termini previsti nel presente avviso, trasmissione conforme a quanto indicato all'art. 8,

b) verifica di ammissibilità: sussistenza, sulla base delle dichiarazioni rese, di tutti i requisiti soggettivi di ammissibilità e rispetto delle condizioni indicate all'art. 3, completezza e regolarità formale della domanda e dei suoi Allegati (A o B o C).

Il Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili effettuerà la verifica della ricevibilità e della ammissibilità delle domande, riservandosi in questa ed in ogni altra fase della procedura di richiedere chiarimenti. Conclusa la verifica istruttoria, il Servizio trasmetterà tempestivamente il verbale contenente l'elenco delle domande ammesse con o senza riserva alla Commissione di valutazione all'uopo nominata;

c) valutazione di merito: attribuzione dei punteggi alle proposte progettuali ammesse sulla base dei criteri di valutazione previsti dal successivo articolo.

2. L'attività di valutazione di merito delle proposte progettuali è demandata ad una apposita commissione, nominata con Determinazione Dirigenziale, dopo il termine di scadenza del presente avviso. La Commissione, conclusi i lavori, trasmetterà al Servizio competente i verbali delle sedute e formulerà, per ciascuna Sezione e sottosezione, le graduatorie dei progetti ammissibili e finanziabili o ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse e l'elenco dei progetti non ammessi per punteggio inferiore alle soglie minime previste dal presente avviso.

Articolo 13 - Criteri di valutazione e metodo di attribuzione dei punteggi



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

1. La Commissione tecnica valuterà le proposte progettuali formalmente ammesse, in base ai seguenti criteri e sub-criteri.

2. Per le **Sezioni A e B:**

Criteri e subcriteri	punteggio massimo	descrizione del criterio
1. qualità dell'offerta artistica/culturale della proposta:	40	Sarà valutata la capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi della rassegna estiva, rispetto ai sub-criteri indicati.
1.1 - grado di rilevanza artistico/culturale delle competenze e qualità professionali dei soggetti e degli artisti coinvolti e/o impiegati nel progetto.	25	Saranno preferite le proposte caratterizzate da un elevato grado di rilevanza artistico culturale e che impiegano soggetti e/o artisti di elevata qualità professionale
1.2 - originalità del progetto rispetto alla tipologia di attività proposta nel settore di riferimento, riguardo alla capacità del progetto di introdurre nuovi contenuti o modalità di promozione o realizzazione	15	Saranno preferite le proposte che prevedano l'utilizzo di tecnologie innovative per la realizzazione dell'evento; nuove forme di espressione culturale nel settore di riferimento (teatro, musica, danza...); nuove modalità di promozione del patrimonio culturale cittadino materiale e immateriale
2. Livello di chiarezza e di dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione chiara e misurabile delle finalità generali e dei risultati attesi	15	Saranno preferite le proposte che prevedano una chiara definizione dei contenuti progettuali, l'individuazione delle finalità generali e la definizione quantitativa dei risultati attesi
3. decentramento nei quartieri e localizzazione dell'evento	15	Saranno preferite le proposte il cui svolgimento è previsto fuori dal centro storico cittadino oppure che, pur svolgendosi nel centro cittadino, siano localizzate nei luoghi meno turistici della città e/o meno frequentati dagli abitanti della città e/o che valorizzino il patrimonio artistico della città
4. capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente	10	Sarà valutata la capacità tecnica ed organizzativa del soggetto proponente nel settore di intervento, desumibile dal curriculum e/o dai pregressi rapporti di concessione di contributi da parte del Comune di Firenze o altri enti pubblici
5. attitudine di coinvolgere pubblico nella fruizione culturale	10	Sarà valutata la capacità di attrazione del pubblico con riferimento alla varietà e all'efficacia degli strumenti di promozione degli eventi e/o di coinvolgere persone giovani, anziane, con disabilità, persone in stato di detenzione
6. presenza nella proposta di misure/azioni per favorire una maggiore tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali	5	Sarà valutata la presenza nella proposta di misure/azioni per favorire una maggiore tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali.
7. grado di cofinanziamento complessivo superiore al 20%	5	Saranno preferite le proposte progettuali capaci di reperire risorse economiche provenienti da altri soggetti pubblici e/o privati e/o risorse proprie al fine della sostenibilità finanziaria della proposta progettuale. Saranno attribuiti i seguenti punteggi: cofinanziamento superiore al 40% - punti 5 cofinanziamento compreso tra il 35,01 e il 40% - punti 4 cofinanziamento compreso tra il 30,01 e il 35% - punti 3 cofinanziamento compreso tra 25,01 e il 30% - punti 2 cofinanziamento compreso tra 20,01 e al 25% - punti 1
	100	

3. Per ciascuno dei criteri e sub criteri qualitativi per i quali è prevista l'attribuzione di un punteggio discrezionale (fatta eccezione per il criterio di valutazione n. 7), la commissione assegnerà, a seguito di un confronto collegiale, un **coefficiente discrezionale variabile da zero ad uno**, corrispondente ai seguenti giudizi:

giudizio	coefficiente	Motivazione
Totalmente inadeguato	0	Trattazione del tutto assente o che non consente alcuna valutazione del criterio/sub-criterio.
Carente	0,2	Trattazione carente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione.
Parzialmente adeguato	0,4	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze del Comune, contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Adeguato	0,6	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze del Comune, contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Buono	0,8	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi della proposta alle esigenze del Comune e buona efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Ottimo	1	In relazione al criterio/sub-criterio preso in esame, la proposta viene giudicata eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative del Comune. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato.

4. La Commissione calcola il punteggio da attribuire a ciascun criterio-subcriterio moltiplicando il coefficiente per il punteggio massimo previsto per ciascun criterio/sub criterio. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti; è previsto un punteggio minimo di **60 punti**, al di sotto del quale le proposte progettuali non saranno ritenute ammissibili.

5. La Commissione formulerà le graduatorie, sulla base del punteggio conseguito e l'ordine delle proposte progettuali sarà definito in ordine decrescente. Nel caso di parità di punteggio sarà data priorità alla proposta che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio valutativo n. 1 "*qualità dell'offerta artistica/culturale della proposta*", in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

6. Per la **Sezione C**:

Criteria e subcriteri	punteggio massimo	descrizione del criterio
-----------------------	-------------------	--------------------------

1. qualità dell'offerta artistica/culturale della proposta:	55	Sarà valutata la capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi della rassegna estiva, rispetto ai sub-criteri indicati.
1.1 - grado di rilevanza artistico/culturale delle competenze e qualità dei soggetti e degli artisti coinvolti nel progetto	25	Saranno preferite le proposte caratterizzate da un elevato grado di rilevanza artistico culturale e che impiegano soggetti e/o artisti di elevata qualità professionale.
1.2 - originalità della proposta rispetto alla tipologia di attività proposta nel settore di riferimento, riguardo alla capacità del progetto di introdurre nuovi contenuti o modalità di promozione o realizzazione	20	Saranno preferite le proposte che prevedano l'utilizzo di tecnologie innovative per la realizzazione dell'evento, nuove modalità di promozione del patrimonio culturale cittadino materiale e immateriale
1.3 - congruità delle modalità di attuazione della proposta culturale ed artistica, con riferimento alla programmazione complessiva delle attività e ai tempi e risorse impiegate nelle varie fasi di svolgimento	10	Saranno preferite le proposte che prevedano una chiara definizione delle fasi progettuali, della loro collocazione nel tempo, e un impiego coerente delle risorse culturali ed artistiche rispetto alla programmazione delle attività
2. rispondenza del progetto proposto a quanto richiesto dall'Amministrazione comunale	10	Sarà valutata la coerenza complessiva della proposta progettuale rispetto alle indicazioni tematiche esplicitate
3. attitudine al coinvolgimento di pubblico nella fruizione culturale	15	Sarà valutata la capacità di attrazione del pubblico con riferimento alla varietà e all'efficacia degli strumenti di promozione degli eventi e/o di coinvolgere persone giovani, anziane e con disabilità.
4. competenza maturata dal soggetto proponente in materia di organizzazione di eventi culturali, musicali e di intrattenimento	10	I punteggi saranno attribuiti in base al numero di anni di esperienza del soggetto proponente, oltre i tre anni richiesti come requisito minimo di partecipazione (vedi art. 3). Si raccomanda di verificare la coerenza delle dichiarazioni fornite nell'allegato 1.C e nel curriculum.
5. presenza nella proposta di misure/azioni per favorire una maggiore tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali	5	Saranno preferite le proposte progettuali che prevedano azioni di sensibilizzazione tese ad accrescere il senso di responsabilità verso l'ambiente.
6. grado di cofinanziamento complessivo superiore al 20%	5	Saranno preferite le proposte progettuali capaci di reperire risorse economiche provenienti da altri soggetti pubblici e/o privati e/o risorse proprie al fine della sostenibilità finanziaria della proposta progettuale. Saranno attribuiti i seguenti punteggi: cofinanziamento superiore al 40% - punti 5 cofinanziamento compreso tra il 35,01 e il 40% - punti 4 cofinanziamento compreso tra il 30,01 e il 35% - punti 3 cofinanziamento compreso tra 25,01 e il 30% - punti 2 cofinanziamento compreso tra 20,01 e al 25% - punti 1
	100	

7. Per ciascuno dei criteri e sub criteri qualitativi per i quali è prevista l'attribuzione di un punteggio discrezionale (fatta eccezione per il criterio di valutazione n. 6), la commissione assegnerà, a seguito di un confronto collegiale, un **coefficiente discrezionale variabile da zero ad uno, corrispondente ai seguenti giudizi:**

giudizio	coefficiente	Motivazione
Totalmente inadeguato	0	Trattazione del tutto assente o che non consente alcuna valutazione del criterio/sub-criterio.
Carente	0,2	Trattazione carente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione.

Parzialmente adeguato	0,4	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze del Comune, contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Adeguato	0,6	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze del Comune, contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Buono	0,8	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi della proposta alle esigenze del Comune e buona efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Ottimo	1	In relazione al criterio/sub-criterio preso in esame, la proposta viene giudicata eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative del Comune. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato.

8. La Commissione calcola il punteggio da attribuire a ciascun criterio-subcriterio moltiplicando il coefficiente per il punteggio massimo previsto per ciascun criterio/sub criterio. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti; è previsto un punteggio minimo di **70 punti**, al di sotto del quale le proposte progettuali non saranno ritenute ammissibili.

9. La Commissione formulerà le graduatorie, sulla base del punteggio conseguito e l'ordine delle proposte progettuali sarà definito in ordine decrescente. Nel caso di parità di punteggio sarà data priorità alla proposta che avrà conseguito il maggior punteggio per gli aspetti inerenti al criterio di valutazione n. 1 "*qualità dell'offerta artistica/culturale della proposta*", in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

Articolo 14 - Pubblicazione degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione

1. La Dirigente del Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili approverà con determinazione dirigenziale le graduatorie di ciascuna Sezione, contenente:

- l'elenco dei progetti non ricevibili o non ammessi alla fase di valutazione di merito;
- l'elenco dei progetti ammissibili, finanziabili e non finanziabili per carenza di risorse;
- l'elenco dei progetti non ammessi per aver ottenuto una valutazione di merito con punteggio inferiore alle soglie minime indicate nell'avviso per ciascuna sezione.

2. Le proposte progettuali approvate dalla Commissione di valutazione non potranno essere modificate, fermo restando quanto previsto nell'art. 16.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

3. Gli esiti dei lavori della Commissione saranno pubblicati sulla rete civica del Comune di Firenze e **tale pubblicazione avrà effetto di notifica nei confronti dei concorrenti.**

Articolo 15 - Atto di adesione e obblighi per il soggetto assegnatario di contributo

1. Il Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili trasmetterà ai soggetti assegnatari di contributo apposito atto di adesione e obbligo secondo il **modello – atto di adesione e obbligo allegato 9** al presente avviso, che dovrà essere sottoscritto, prima dell'inizio delle attività progettuali e comunque entro il termine indicato con nota di sollecito, pena la decadenza dalla concessione dello stesso, che richiamerà come parte integrante il progetto approvato dalla Commissione.
2. Lo stesso atto dovrà essere inserito nella piattaforma digitale all'indirizzo web <https://servizionline.comune.fi.it/contributiculturali/> prima dell'inizio dell'evento o comunque entro il termine indicato con nota di sollecito, pena la decadenza dal beneficio.
3. Il soggetto assegnatario dovrà farsi carico di tutti i costi per la realizzazione delle iniziative selezionate ed indicate nella proposta progettuale, che dovranno essere compatibili con il luogo in cui si svolgeranno.
4. Sono posti a carico del soggetto assegnatario del contributo i seguenti obblighi:
 - a) l'acquisizione, a propria cura e spese, di ogni autorizzazione, nullaosta, licenza, concessione e qualunque altro titolo abilitante previsto dalle normative di settore necessario per lo svolgimento delle attività, con particolare riguardo all'autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio, delle Gallerie degli Uffizi ove necessario, concessione di suolo pubblico, deroga al rumore ed inquinamento acustico, SIAE, adempiendo a qualsivoglia prescrizione od ordinanza proveniente dai soggetti istituzionalmente competenti nell'emanarle;
 - b) l'osservanza, nello svolgimento delle iniziative selezionate, delle disposizioni legate ad una eventuale evoluzione epidemiologica da Covid-19 per la prevenzione della diffusione, nonché l'adozione di tutte le conseguenti misure organizzative che sono nell'esclusiva responsabilità del soggetto beneficiario;
 - c) il rispetto e l'attuazione di quanto previsto dalle specifiche normative nazionali, regionali e locali in materia di sicurezza e sicurezza sanitaria;
 - d) l'allestimento e la messa in sicurezza di tutte le strutture necessarie alla realizzazione delle iniziative. Gli allestimenti dovranno essere conformi alle norme di sicurezza e consoni al contesto ambientale e architettonico. Gli allestimenti non potranno essere posti in opera fino all'ottenimento dei necessari titoli abilitativi, nulla osta, autorizzazioni, concessioni;
 - e) la corretta attuazione del progetto per come approvato, fatte salve le eventuali variazioni disciplinate dall'art. 16 dell'avviso, nonché il rispetto delle finalità contenute nel progetto;

- f) il possesso di idonea polizza assicurativa RCT/O per danni a cose e/o persone a copertura delle attività proposte, con espressa indicazione di copertura danni a cose date in custodia o in concessione di proprietà di terzi, a copertura di eventuali danni che potessero verificarsi durante lo svolgimento degli eventi e delle attività oggetto del presente Avviso, ivi comprese le operazioni di allestimento e disallestimento degli stessi. Le garanzie della polizza dovranno estendersi a tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche a qualsiasi titolo abilitate dal soggetto beneficiario a partecipare allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione dell'evento che, indipendentemente dalla natura del rapporto con l'assicurato, provochino danni a persone, cose e/o terzi in conseguenza della loro partecipazione alle attività medesime;
- g) la custodia delle aree concesse;
- h) i consumi elettrici nonché l'eventuale potenziamento della fornitura di energia elettrica, e ogni altro intervento necessario alla realizzazione delle attività;
- i) la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute/pagate per la realizzazione dell'evento, giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente nel periodo di eleggibilità di riferimento e dalle relative quietanze o ricevute che attestino il pagamento e l'uscita finanziaria, salvo quanto specificato all'articolo 10 in merito al pagamento in contanti;
- l) la conservazione di tutti i documenti relativi al progetto selezionato sotto forma di originali o di copie conformi su supporti informatici comunemente accettati, che comprovano l'effettiva spesa sostenuta per un periodo di almeno cinque anni successivi al completamento dell'evento per accertamenti e controlli;
- m) il mantenimento, per tutto il periodo di svolgimento del progetto e fino all'erogazione del contributo economico dei requisiti per l'accesso al contributo di cui all'articolo 3;
- n) la tempestiva comunicazione della volontà di rinunciare al contributo, da tramettere nella piattaforma online secondo il **modello – rinuncia al contributo, allegato 10** al presente atto nonché la tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- o) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità relativi all'utilizzo di fondi del Programma Operativo Città Metropolitane 2014/20, secondo le indicazioni contenute nell'atto di adesione e d'obbligo;
- p) l'inserimento del logo del Comune di Firenze e dell'Estate Fiorentina così come quello del Programma Operativo Città Metropolitane 2014/20 sul materiale di comunicazione dell'evento (brochure, flyer, pagine e eventi social, etc...), l'esposizione nei luoghi dell'evento di uno o più roll up dell'Estate Fiorentina 2023, secondo moduli o format che saranno inviati dall'Ufficio Comunicazione del Comune di Firenze, richiamando altresì verbalmente, in occasione della realizzazione degli eventi, oltre al cofinanziamento europeo, l'appartenenza del progetto alla rassegna cittadina Estate Fiorentina 2023. L'assolvimento di tali obblighi dovrà essere documentato con fotografie e/o video in sede di rendicontazione a norma dell'art. 18.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

5. Il soggetto che organizza l'evento è responsabile esclusivo per ogni onere e ha la responsabilità civile, penale, amministrativa, artistica, tributaria, finanziaria e assicurativa per la temporanea gestione degli spazi, delle attrezzature e delle attività nonché per il trattamento economico, previdenziale, assicurativo e sanitario del personale necessario per lo svolgimento delle attività, senza alcuna possibilità di rivalsa sul Comune di Firenze; è tenuto al risarcimento degli eventuali danni causati a persone o cose che si dovessero verificare nel corso dell'iniziativa o dell'allestimento della stessa, escludendo pertanto ogni responsabilità del Comune di Firenze.

6. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 del Regolamento del canone patrimoniale di occupazione di suolo pubblico il soggetto selezionato, che avrà ottenuto il provvedimento di concessione di suolo pubblico, dovrà rispettare tutti gli obblighi ivi previsti, tra i quali: utilizzo dello spazio o aree concesse solo per l'uso previsto nel provvedimento curandone la manutenzione al fine di non limitare diritti di terzi e di non arrecare danni ai medesimi; esecuzione di tutte le operazioni necessarie per rimettere in pristino, al termine dell'occupazione, lo spazio od aree occupate; risarcimento all'Amministrazione comunale di ogni eventuale spesa derivante dalle eventuali opere realizzate o da manufatti posti in essere; osservanza di tutte le disposizioni contenute nel provvedimento di concessione o autorizzazione e le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta per danni arrecati a terzi durante l'esercizio dell'occupazione.

6. In ogni caso, ai sensi dell'art. 13 del richiamato Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il provvedimento di concessione o autorizzazione è sempre revocabile, da parte dell'Amministrazione comunale, per sopravvenute variazioni ambientali, commerciali e di traffico nonché per altri motivi di pubblico interesse.

Articolo 16 - Variazioni ai progetti finanziati

1. Nel corso dell'attuazione dell'intervento, il soggetto assegnatario può effettuare variazioni del progetto riguardanti:

- a) il **cronoprogramma** del progetto, cioè il cambiamento di una o più date del programma approvato dalla commissione di valutazione, fermo restando il termine ultimo di svolgimento previsto dall'Estate Fiorentina ovvero il 21 settembre 2023;
- b) i **luoghi** di svolgimento dell'evento, cioè il cambiamento di una o più location del programma approvato dalla commissione di valutazione, fermo restando le indicazioni di riferimento in merito alle piazze per il tema "Le Piazze dei libri";
- c) il **piano economico finanziario preventivo**, per come di seguito rappresentato, ferma restando l'impossibilità di aumento del costo totale del progetto e dell'ammontare del contributo concesso,
- d) comprovate **ipotesi di forza maggiore o caso fortuito**, cioè variazioni determinate da eventi straordinari ed imprevedibili al momento dell'approvazione del progetto, non imputabili alla volontà del soggetto assegnatario del contributo.

2. Per le variazioni relative al **cronoprogramma** del progetto e ai **luoghi** di svolgimento dello stesso di cui alle lettere a) e b) è sufficiente presentare una preventiva comunicazione adeguatamente motivata. In caso di assenza di preventiva comunicazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà, di accogliere in sanatoria tali variazioni qualora sia verificato il mantenimento delle finalità originarie: diversamente, sarà disposta la revoca del contributo. Tali variazioni andranno evidenziate in fase consuntiva nella relazione descrittiva delle attività svolte, di cui all'art. 18 al presente avviso.

3. Le variazioni relative al **piano economico finanziario preventivo** di cui alla lettera c) possono riguardare esclusivamente la macrocategoria dei costi diretti. Esse non devono comportare modifiche del costo totale del progetto, trattandosi di spostamenti compensativi fra gli importi delle categorie di spesa e al loro interno tra le voci di spesa, che non comportano conseguenze o penalità se contenute nel limite del 20% del costo totale del progetto. Esse non andranno comunicate ma soltanto evidenziate nell'apposita colonna contenuta del **piano economico finanziario consuntivo**, di cui all'art. 18 al presente avviso. Resta fermo l'obbligo di rispettare i limiti percentuali tra i costi afferenti alle voci di spesa A1 e A2, tra importo complessivo dei costi diretti ed indiretti e il limite massimo dei contributi in natura. Il Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili verificherà in fase consuntiva le condizioni delle variazioni relative al piano economico finanziario: nel caso di superamento del limite del 20% del costo totale del progetto ma entro la soglia del 40%, rideterminerà il contributo in misura corrispondente allo scostamento percentuale riscontrato, mentre nel caso di variazioni che superino il 40% sarà revocato il contributo.

4. Non sono ammesse variazioni diverse da quelle suelencate, considerato il breve termine di realizzazione dei progetti culturali, fatte salve le comprovate **ipotesi di forza maggiore o caso fortuito**, di cui alla lettera d) da comunicare tempestivamente e documentare adeguatamente (ad esempio, per imprevedibile indisponibilità dei professionisti coinvolti nella realizzazione dell'evento). In questo caso, il Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili si riserva di ricorrere alla Commissione di valutazione, al fine di verificare che la variazione richiesta non comporti una modifica sostanziale della natura, degli obiettivi e delle condizioni di attuazione dell'operazione, compromettendone le finalità originarie. Tali variazioni andranno evidenziate in fase consuntiva nella relazione descrittiva delle attività svolte, di cui all'art. 18 del presente avviso. Ove dovessero verificarsi conseguenti variazioni in merito a riduzioni di costi preventivati, sarà fatta applicazione dell'art. 19. In caso di assenza di comunicazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà, di accogliere in sanatoria tali variazioni qualora sia verificato il mantenimento delle finalità originarie del progetto; diversamente, sarà disposta la revoca del contributo.

Articolo 17 - Sponsorizzazioni

1. Il cofinanziamento a carico del soggetto proponente può essere coperto anche con **sponsorizzazioni finanziarie** da parte di soggetti terzi, cioè mediante un contratto con il quale un soggetto (sponsor) si impegna a fornire denaro ad un altro soggetto (sponsorizzato), in cambio della promozione del proprio nome, dell'immagine o del marchio.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

2. Al fine di tutelare gli interessi dell'Amministrazione comunale (tutela dell'immagine del Comune e del decoro del centro storico), i soggetti assegnatari del contributo sono tenuti a rendere noti all'Amministrazione i relativi rapporti di sponsorizzazione, specificando l'oggetto della sponsorizzazione, il valore, nonché i benefit concessi allo sponsor.
3. L'eventuale spazio dedicato ai suddetti sponsor dovrà essere in termini di occupazione di suolo pubblico assolutamente minoritario rispetto allo spazio riservato all'attività culturale.
4. Le somme relative a sponsorizzazioni, indicate nel piano economico-finanziario, dovranno essere documentate da contratto o da lettere di impegno dello sponsor. Laddove l'Amministrazione comunale ritenesse tali sponsorizzazioni incompatibili con le funzioni svolte dal Comune o con il luogo in cui si svolge l'evento, segnalerà al proponente l'inammissibilità della proposta chiedendo allo stesso le necessarie modifiche entro il termine fissato dall'Amministrazione. In assenza di queste ultime, la proposta selezionata non potrà essere accolta.
5. L'Amministrazione non accetterà in ogni caso proposte che prevedano sponsorizzazioni che: rechino un pregiudizio o danno all'immagine del Comune di Firenze; contengano riferimenti, contenuti o propaganda di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa; costituiscano pubblicità diretta o collegata alla produzione e/o distribuzione di tabacco, materiale pornografico o a sfondo sessuale e armi; contengano messaggi offensivi o lesivi della dignità umana, contro la parità di genere o espressioni di fanatismo, razzismo, odio, minaccia o motivi di inopportunità generale.
6. I soggetti organizzatori sono tenuti, altresì, a veicolare gli sponsor dell'Estate Fiorentina con le modalità che saranno indicate dall'Amministrazione comunale.

Articolo 18 - Rendicontazione dei progetti

1. A conclusione del progetto, entro i termini per la presentazione della rendicontazione indicati nell'art. 6, il soggetto beneficiario deve presentare all'Amministrazione comunale attraverso la piattaforma digitale al link <https://servizionline.comune.fi.it/contributiculturali> la documentazione relativa alla realizzazione delle attività e della spesa del progetto ammesso a contributo.
2. La documentazione da presentare è la seguente:
 - 1. relazione descrittiva delle attività svolte**, redatta secondo il modello che verrà reso disponibile dal Servizio Attività culturali e Politiche giovanili, che dovrà contenere: la descrizione dell'evento/eventi realizzato/i, la tempistica e la/le location, il numero di persone impiegate e/o coinvolte nell'organizzazione e realizzazione degli eventi, la documentazione fotografica **dando anche evidenza dell'assolvimento degli obblighi di informazione e comunicazione per quei progetti che rientrano nelle sezioni A e C finanziati con risorse Pon Metro e degli obblighi di comunicazione indicati dall'art. 15 lettere o e p**), il numero delle presenze di pubblico, le eventuali misure di contenimento per il contrasto della diffusione del Virus Covid 19, l'indicazione delle eventuali variazioni di progetto intervenute in corso di realizzazione;

2. piano economico-finanziario consuntivo redatto secondo il modello che verrà reso disponibile dal Servizio Attività culturali e Politiche giovanili, che dovrà contenere:

- a) indicazione delle voci di spesa effettivamente sostenute (comprehensive degli eventuali oneri e importi Iva solo se non detraibili da parte del soggetto assegnatario) ed in linea con le spese ammissibili di cui all'art. 10,
- b) indicazione delle voci di entrata effettivamente incassate o da incassare.

Il piano economico finanziario dovrà essere in pareggio e conforme al piano economico finanziario preventivo approvato, e dovrà riportare nell'apposita colonna eventuali variazioni economiche a norma dell'art. 16.

3. nota delle spese e delle entrate, redatta secondo il modello che verrà reso disponibile dal Servizio Attività culturali e Politiche giovanili, contenente:

- a. lista dettagliata dei documenti di spesa allegati al rendiconto, con indicazione del numero del documento, l'oggetto, la data e l'importo,
- b. lista dettagliata dei documenti di entrata allegati al rendiconto, con indicazione del numero del documento, l'oggetto, la data e l'importo,

4. copia dei giustificativi di spesa, cioè delle fatture o dei documenti contabili aventi valore probatorio equivalente.

Sono da considerarsi, pertanto, ammissibili le spese dimostrate con fatture o con documenti che contengano gli elementi fondamentali della fatturazione, cioè:

- a. estremi identificativi dell'intestatario, che deve coincidere con il soggetto assegnatario del contributo o con i componenti dell'A.T.S. nei limiti indicati nella scrittura privata;
- b. importo della spesa, che potrà essere imputato per intero o in quota parte, in questo ultimo caso, la quota parte deve essere evidenziata sia sulla fattura/documento che nella nota delle spese;
- c. descrizione della prestazione/attività effettuata, che deve essere coerente con il progetto co-finanziato;
- d. indicazione dell'operazione codice locale progetto FI6.2.1a, oppure il titolo del progetto ammesso nella rassegna dell'Estate fiorentina 2023 o il riferimento ad "Estate Fiorentina 2023" o il CUP di riferimento del progetto Cultura come driver di ripresa H19J21012720006.

Considerato che lo scontrino non contiene tali elementi fondamentali, non sarà ritenuto un giustificativo di spesa valido, fatta eccezione:

- del cd. "scontrino parlante" che dovrà riportare almeno i dati relativi alla natura, quantità, qualità dell'acquisto, l'indicazione del numero di codice fiscale dell'acquirente, la data di emissione, le cui spese dovranno comunque essere effettuate con mezzi di pagamento tracciabili, secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, lettera f);



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

- del semplice scontrino, nel caso di pagamenti in contanti, secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, lettera f).

Nel caso in cui si rilevino giustificativi di spesa irregolari per tempistica (al di fuori del periodo di eleggibilità), tipologia di spesa oppure non contenenti gli elementi fondamentali suindicati, il loro importo sarà qualificato come spesa inammissibile con le conseguenze disciplinate dall'art. 19 dell'avviso.

Nel caso di partecipazione in A.T.S., le spese potranno essere sostenute da ciascuno dei partecipanti nei limiti delle attività imputate a ciascuno di essi nella scrittura privata di costituzione dell'associazione.

5. copia dei giustificativi di pagamento, cioè dei documenti di quietanza relativi ad ogni spesa (tranne nel caso dei costi coperti da contributi in natura e degli scontrini) che attestano il pagamento della spesa e l'incasso da parte del soggetto creditore;

6. copia dei documenti contabili di entrata, cioè documenti di diversa tipologia (contratti, lettere di impegno, ...) che giustificano il successivo incasso nel conto corrente dedicato intestato al soggetto assegnatario del contributo.

Anche per i giustificativi di entrata sarà richiesta l'indicazione dell'operazione codice locale progetto FI6.2.1a, oppure il titolo del progetto ammesso nella rassegna dell'Estate fiorentina 2023 o il riferimento ad "Estate Fiorentina 2023" o il CUP di riferimento del progetto Cultura come driver di ripresa H19J21012720006.

Per le entrate derivanti da contributi in natura, si rinvia a quanto indicato nel punto 4.

7. copia dei giustificativi di incasso, ove disponibili al momento della rendicontazione, cioè dei documenti da cui si evince il trasferimento delle voci di entrata nelle casse dell'ente.

8. I soggetti assegnatari di contributo delle Sezioni A e C dovranno indicare nella documentazione consuntiva (relazione, piano economico-finanziario, nota delle spese): Codice Unico di Progetto H19J21012720006 PON Città Metropolitane 2014/2020, Progetto "Cultura come driver di ripresa" Asse 6 Azione 6.2.1 "Rafforzamento sociale ed occupazionale", Codice Locale FI 6.2.1a.

Art. 19 - Decadenza, revoca e rimodulazione del contributo

1. La mancata stipula dell'atto di adesione e obbligo prima dell'inizio delle attività progettuali e comunque entro il termine indicato con nota di sollecito da parte del Servizio Attività culturali e politiche giovanili è causa di **decadenza** dal contributo.

2. Sono cause di **revoca** del contributo:

a) la omessa presentazione del rendiconto e/o della documentazione attestante le spese e le entrate, entro i termini di presentazione della rendicontazione delle attività e della spesa dei progetti di cui all'art. 6,

b) la realizzazione parziale delle attività progettuali, nella misura inferiore al 75%, determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati, rispetto a quelli previsti nel piano economico approvato,

c) la realizzazione variata del progetto approvato: la revoca è *facoltativa* nel caso di assenza di comunicazioni a norma dell'art.16; è invece *automatica* nel caso di variazioni del piano economico finanziario preventivo che superino la soglia del 40%, di cui al medesimo articolo,

d) la totale difforme realizzazione del progetto, rispetto a quello approvato,

e) la perdita dei requisiti di ammissibilità soggettiva durante l'attuazione del progetto di cui all'art. 3.

3. Sono causa di **rimodulazione** del contributo, mantenendo comunque la percentuale di cofinanziamento posta a carico del Comune di Firenze in fase di approvazione del progetto:

a) variazioni del piano economico finanziario preventivo di cui all'art. 16, comprese tra il 20% ed il 40% del costo totale del progetto: il contributo viene rideterminato in misura corrispondente allo scostamento percentuale riscontrato,

b) accertamento di spesa inammissibile in sede di verifica della rendicontazione, per tipologia, per tempistica di realizzazione, per superamento dei limiti percentuali di cui all'art. 10, per modalità di pagamento,

c) accertamento di spesa sostenuta a consuntivo inferiore a quella prevista nel piano economico finanziario preventivo, ma comunque pari o superiore al 75% dei costi preventivati, il contributo verrà rideterminato, sulla scorta della percentuale di cofinanziamento posta a carico del Comune di Firenze, in fase di approvazione del progetto.

Articolo 20 - Modalità di erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo potrà avvenire con una delle seguenti modalità:

a) **erogazione in due tranches:**

- eventuale anticipazione del 40% del contributo assegnato, su richiesta del soggetto, **da presentare entro e non oltre il 23 giugno 2023**, secondo il **modello richiesta di anticipazione, allegato 11** al presente avviso, **con contestuale presentazione di garanzia fideiussoria** secondo le caratteristiche indicate nel successivo articolo;

- erogazione a saldo del contributo assegnato, a seguito di verifica della rendicontazione;

b) **erogazione in unica soluzione**, a rimborso della spesa sostenuta, a seguito di verifica della rendicontazione presentata dal soggetto assegnatario.

2. L'erogazione del contributo verrà disposta con determinazione dirigenziale, mediante accredito sul conto corrente indicato nella domanda di partecipazione; in caso di A.T.S. l'erogazione del contributo verrà effettuata nei confronti del soggetto capofila.

3. Qualora il Comune di Firenze risultasse creditore, a qualunque titolo, nei confronti del soggetto assegnatario del contributo, all'atto dell'erogazione del contributo si procederà a trattenere dal contributo l'ammontare del credito dell'ente.

Articolo 21 - Garanzia fideiussoria



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

1. L'erogazione dell'anticipazione del contributo è subordinata alla presentazione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, che dovrà essere allegata alla richiesta di anticipazione **entro e non oltre il 23.06.2023**, il cui costo è rendicontabile tra i costi diretti.

2. La garanzia fideiussoria intestata al Comune di Firenze dovrà recare le seguenti caratteristiche:

- avere importo pari al valore dell'anticipazione concessa;
- dovrà essere valida ed efficace per tutto il periodo di realizzazione del progetto, ivi incluso il periodo di rendicontazione e contenere l'esplicita dichiarazione della permanenza della sua validità, in deroga all'art. 1957 del Codice civile, fino a conclusione della verifica amministrativo-contabile da parte di questa Amministrazione e comunque fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo in forma scritta;
- prevedere che il Fideiussore non possa recedere durante il periodo di efficacia della garanzia, che si estinguerà con l'esatto adempimento della prestazione oggetto del finanziamento e prenda atto del fatto che il contributo non potrà in alcun modo essere oggetto di cessione a terzi da parte dell'ente beneficiario;
- essere rilasciata alternativamente da: a) compagnie di assicurazione, iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS, b) banche o istituti di credito iscritti all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, c) intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del Decreto legislativo n. 385/93 e ss.mm.ii..
- contenere la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto al Comune di Firenze, in deroga all'art. 1901 del Codice civile;
- prevedere il Foro di Firenze quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
- prevedere che il Fideiussore dichiari espressamente di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944, secondo comma, del Codice civile, volendo ed intendendo restare obbligato in solido con il soggetto assegnatario del contributo, fino al momento in cui l'Amministrazione provvederà a svincolare la presente fideiussione;
- prevedere che, ove ricorra la circostanza di dover provvedere a totale o parziale incameramento delle somme garantite dalla fideiussione, il fideiussore si impegni irrevocabilmente a pagare immediatamente all'amministrazione comunale, dietro semplice richiesta scritta e senza necessità di alcuna prova e motivazione, ogni eccezione rimossa, e senza necessità di alcuna previa comunicazione, intimazione, messa in mora o richiesta nei confronti dell'ente, tutte le somme che il Comune di Firenze stesso richiederà fino alla concorrenza dell'importo dell'anticipazione, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta stessa;
- prevedere che il Fideiussore dichiari che alla garanzia non sono applicabili le disposizioni di cui agli articoli 1955 e 1957 del Codice civile, delle quali, comunque, rinuncia ad avvalersi.

Articolo 22 - Informativa trattamento dei dati personali e Responsabile del Procedimento

1. In osservanza a quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 (cosiddetto GDPR), si informa che i dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla procedura in oggetto saranno raccolti presso la Direzione Cultura e Sport (Via Garibaldi, 7 Firenze) per le finalità correlate all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

2. Il conferimento di dati ha natura obbligatoria connessa alla inderogabilità degli adempimenti da svolgere; il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dalla legge.

3. I dati potranno essere comunicati:

- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti, nei limiti consentiti dalla normativa in materia;
- agli Enti pubblici per lo svolgimento dei controlli e degli adempimenti (controlli sulle dichiarazioni sostitutive D.P.R. n. 445/2000, in materia di lotta alla criminalità mafiosa L. n. 575/1965 e adempimenti fiscali L. n. 633/1972);
- alla Prefettura competente per gli accertamenti "antimafia" (se dovuti);
- alla competente Agenzia delle Entrate per gli accertamenti fiscali;
- a tutti quei soggetti (ivi incluse le Pubbliche Autorità) che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi;
- agli istituti bancari ed alle società che gestiscono i circuiti nazionali o internazionali di pagamento tramite i quali avviene l'erogazione dei contributi concessi ai soggetti destinatari.

4. I trattamenti dei dati saranno ispirati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e nel rispetto delle misure di sicurezza.

5. Al concorrente, in qualità di interessato, spettano i diritti di cui al Capo III del GDPR 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

6. Titolare del trattamento è il Comune di Firenze – Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria – Firenze. Il Sub-Titolare del trattamento è la Dirigente del Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili, Dott.ssa Mariateresa Timpano.

7. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune (Comune di Firenze – Responsabile della Protezione dei dati Personali, Palazzo Medici Riccardi Via Cavour, n. 1 - 50129 Firenze – email: rpdprivacy@comune.fi.it)



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

8. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Comune, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE).

9. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del successivo decreto attuativo D.Lgs. n. 101/2018, i soggetti partecipanti acconsentono espressamente al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile finalizzata all'espletamento della procedura di selezione dei progetti e alla successiva erogazione del contributo.

10. Il Responsabile del procedimento è la sottoscritta Dott.ssa Mariateresa Timpano, Dirigente del Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili della Direzione Cultura e Sport.

Articolo 23 Pubblicità e informazioni

1. Il presente Avviso sarà divulgato tramite la Rete civica del Comune di Firenze. Per qualsiasi chiarimento o informazione relativi all'Avviso e agli allegati, è possibile contattare l'Amministrazione esclusivamente via mail all'indirizzo estatefiorentina@comune.fi.it

Articolo 24 - Norme di rinvio e foro competente

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Avviso, si rimanda alla normativa e ai regolamenti vigenti in materia. Per qualsiasi controversia possa insorgere il Foro competente è quello di Firenze.

La Dirigente del Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili

D.ssa Mariateresa Timpano